

GL 9HQHUGu RWWREUH

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Aedes				
31	.Moda (Il Sole 24 Ore)	25/10/2019	VIA LIBERA ALL'OPEN MALL DA 12 MILIONI DI VISITATORI (-.Lovera)	3
11	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	25/10/2019	ATTERRA A CASELLE UN MEGA SHOPPING CENTER DA 3 MILA POSTI DI LAVORO (P.Coccolese)	4
55	La Stampa - Ed. Torino	25/10/2019	APRIRA' FRA TRE ANNI IL CENTRO COMMERCIALE VICINO ALL'AEROPORTO (N.Bergamini/G.Giacomino)	5
19	MF - Milano Finanza	25/10/2019	PILLOLE - AEDES SHQ	6
15	Torino Cronacaqui	25/10/2019	FARE SHOPPING PRIMA DI PARTIRE AL CENTRO "CASELLE OPEN MALL"	7
Rubrica Aedes - web				
	Torinoggi.it	25/10/2019	CASELLE SI PREPARA A UN NUOVO GRANDE CENTRO COMMERCIALE: ARRIVA OPEN MALL	8
	247.libero.it	24/10/2019	LA SHOPVILLE DEL FUTURO APRIRA' I BATTENTI ENTRO LA FINE DEL 2022	10
	Ansa.it	24/10/2019	APRE ENTRO IL 2022 IL CASELLE OPEN MALL	11
	Ansa.it	24/10/2019	ENTRO FINE 2022 APRE CASELLE OPEN MALL, 3.200 POSTI LAVORO	12
	Enordovest.com	24/10/2019	SVELATO COME SARA' IL CASELLE OPEN MALL DESTINATO A DARE LAVORO A 3.000 PERSONE	14
	Ilcanavese.it	24/10/2019	LA COSA MUOVE I PRIMI PASSI	15
	Ilqi.it	24/10/2019	CASELLE OPEN MALL: AEDES FA IL PUNTO SULLO SVILUPPO	17
	Ilqi.it	24/10/2019	CERMINARA, AEDES: MOLTE SORPRESE IN VISTA DEL PROSSIMO MAPIC	18
	Ilqi.it	24/10/2019	ROVEDA, AEDES: CASELLE OPEN MALL, UN IMPORTANTE TASSELLO RAGGIUNTO	19
	Largoconsumo.info	24/10/2019	CASELLE OPEN MALL CONFERMA 114.000 MQ DI GLA	20
	Lastampa.it	24/10/2019	ENTRO IL 2022 IL NUOVO MEGA CENTRO DELLO SHOPPING A CASELLE: PREVISTE 2500 ASSUNZIONI	21
	Mark-up.it	24/10/2019	CASELLE OPEN MALL DIVENTA UN DESTINATION CENTER ED ENTRA NEL VIVO	22
	Msn.com/it	24/10/2019	APRE ENTRO IL 2022 IL CASELLE OPEN MALL	24
	Virgilio.it	24/10/2019	APRE ENTRO IL 2022 IL CASELLE OPEN MALL	25

CASELLE - TORINO**PROGETTO AEDES**

Via libera all'Open Mall da 12 milioni di visitatori

Promette di portare sul territorio 2.500 mila posti di lavoro, di cui duemila diretti e il resto indotto, e di rivoluzionare il concetto di shopping center. Ottenuti i permessi a costruire da parte del Comune, è stato presentato Com-Caselle Open Mall, il nuovo progetto realizzato da **Aedes Siiq**, il primo di questa portata per la società immobiliare, che sorgerà nell'area a nord di Torino, proprio di fronte all'aeroporto Sandro Pertini. Un investimento da 300-350 milioni di euro, che a metà 2020 dovrebbe vedere la posa della prima pietra e aprire i battenti a fine 2022, dopo un iter iniziato ben 13 anni fa. «Sono serviti 50 provvedimenti normativi e il coinvolgimento di 40 enti – ha detto l'ad di **Aedes**, Giuseppe Roveda, non senza una vena polemica verso le lungaggini burocratiche –. In più, nel 2013 abbiamo cambiato il progetto in corsa perché ci siamo accorti che il centro commerciale classico non rispondeva più alle esigenze dei consumatori. Com, infatti, nasce sotto la definizione di destination center, pensato come

350

MILIONI

L'investimento per il nuovo shopping center che sorgerà di fronte all'aeroporto di Torino, a meno di 2 ore da Milano e da Genova

luogo di incontro più che come semplice zona shopping». L'area sviluppata è di 114 mila metri quadrati. Conterrà 230 negozi, con 83.900 mq dedicati al retail, 9.400 mq al food, 2 mila ai servizi e 8 mila posti auto. Ciò che lo caratterizza è l'alternanza di spazi aperti e chiusi, percorsi pedonali e ciclabili, mentre grande spazio avrà l'entertainment. Su questo aspetto, **Aedes** ha già stretto un accordo con National Geographic che proporrà un'ampia gamma di attrazioni tematiche.

Tutto è improntato all'ecosostenibilità, con impianto geotermico, pannelli solari e fotovoltaici, riutilizzo delle acque meteoriche. Dal punto di vista commerciale, il 20% degli spazi retail è stato affittato e un altro 50% è in fase avanzata di trattative. «I nomi restano top secret. Ma posso dire che non puntiamo all'alta gamma, che in questa zona non avrebbe presa» ha aggiunto l'ad di **Aedes**. Il mall ha un bacino d'utenza vasto e un obiettivo, a regime, di 12 milioni di visitatori l'anno. Secondo gli studi preliminari, due milioni di persone lo raggiungono nel giro di 45 minuti. «Ma sarà un'attrazione multiregionale, con Genova e Milano che distano meno di due ore» ha aggiunto l'ad Roveda. L'investimento porta con sé anche 50 milioni di euro di opere di urbanizzazione, per lo più spese in viabilità, per cui **Aedes** sarà stazione appaltante. Per quanto riguarda lo sviluppo, infine, **Aedes** attingerà a parte dell'aumento di capitale in corso, da 50 milioni di euro, e a finanziamento bancario. «Ma la porta è apertissima – ha concluso Roveda – verso partner di natura finanziaria, non industriale, che sarebbero i benvenuti nel capitale della società veicolo che ha in pancia il mall».

— **Adriano Lovera**

RIPRODUZIONE RISERVATA



350

milioni di euro

È quanto investe **Aedes** per il progetto di Caselle Open Mall

230

negozi Sono i brand che saranno ospitati dal centro dello shopping torinese

12

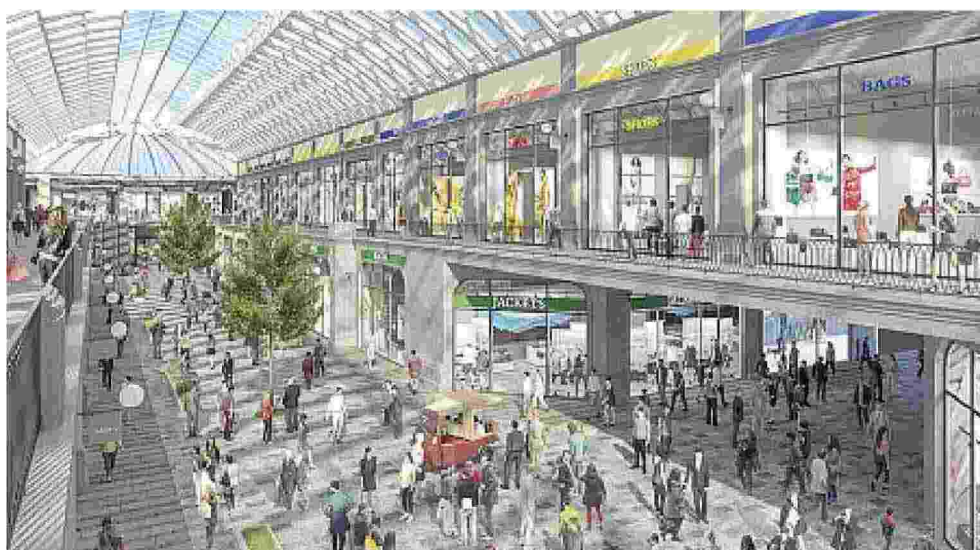
milioni È la stima del numero di persone che ogni anno visiteranno il mall di Caselle

di **il caso**

Paolo Coccorese

Va bene, non sarà una delle industrie pesanti che hanno fatto grande (numericamente) la Torino Motor City con più posti di lavoro che manodopera. Ma in tempi di crisi come questo, 2.500 assunzioni — a cui si aggiungeranno almeno altre 500 nella attività dell'indotto — sono un bonus importante che porterà in dote il Caselle Open Mall: il nuovo mega centro dello shopping con 230 negozi, 50 punti di ristorazione, sport e parchi divertimento. «L'apertura potrebbe essere nel quarto trimestre 2022», spiega Giuseppe Roveda, amministratore delegato Aedes Siiq. Un condizionale dettato anche dalla fatica accumulata per portare alla luce un progetto partito nel 2002 e falciato da lungaggini burocratiche e ricorsi al Tar. Ma non solo: «In Piemonte non funziona la normativa regionale che calcola i coefficienti dei parcheggi da costruire rispetto alla superficie di vendita — denuncia Roveda —. Non fa differenze tra le tipologie dei centri commerciali e obbliga a spese eccessive che mettono il territorio fuori mercato».

Nel settembre scorso, **Aedes** ha ritirato i permessi di costruzione per un'area da 114 mila metri quadrati tra Caselle e Borgaro, affacciata sull'aeroporto «Pertini». Accanto all'Urban Gallery — «due piani dedicati ai prodotti di uso quotidiano fino alla moda e alla bellezza» — sono previsti l'anello porticato di vetrine dello Shopping ring e la zona «food» con ristoranti e fast food. Ad oggi sono stati raggiunti accordi per l'occupazione del 20 per cento degli spazi commerciali, un altro 50 è in fase di negoziazione. Nessun nome, per ora. Ma è confermato l'accordo con National Geographic per una delle aree dedicate all'intrattenimento. In più «Com» sarà dotato di 8 mila posti auto in



Atterra a Caselle un mega shopping center da 3 mila posti di lavoro

Roveda (**Aedes**): «Noi investiamo ma cambiate le leggi»

aree di sosta a raso, in multipiano e strutture interrato. Un patrimonio eccessivo: «Di questi, duemila rimarranno vuoti perché l'Open Mall sarà collegata anche dai binari della Torino-Ceres», spiega Giuseppe Roveda per illustrare il problema delle leggi che obbligano gli investitori che scelgono il Piemonte a sborsare cifre da capogiro per rispondere agli elevati standard di parcheggi. Il master plan del grande progetto commerciale è frutto del lavoro di uno studio internazionale di architetti che si è ispirato ai più importanti poli dello shopping a livello mondiale. È prevista la nascita di un colosso che rifugge dalla definizione di un «non luogo», presentandosi con un profilo ispirato allo stile delle piazze e della

vie storiche di Torino. «È un format nuovo che non esiste — spiega ancora Roveda —. Difficile anche da indicare con un nome. Non è un centro commerciale, ma un «destination center». Ma quando cambi l'idea rispetto alla tradizione, devi fare i conti con la burocrazia».

Il gruppo **Aedes** ha un ricorso ambientale pendente sulla testa e il progetto ha attirato critiche — per le sue dimensioni — dagli ambientalisti e da parte della cittadi-

Insieme a Nat Geo
Nasce il primo parco di intrattenimento europeo a marchio National Geographic

nanza. Il « Caselle Open Mall», che non sarà un outlet e non offrirà brand di lusso preferendo marchi più pop, richiamerà 12 milioni di visitatori l'anno (l'outlet di Serravalle si ferma a 7) e richiederà un investimento di almeno 300 milioni. Una parte importante sarà spesa per costruire i parcheggi. «In Lombardia i coefficienti sono diversi. È sbagliato credere che queste regole siano un barriera all'ingresso per impedire il consumo di suolo. A fare la selezione ci pensa il mercato», chiosa Roveda. Che ha strappato una promessa a Stefano Allasia, presidente del Consiglio regionale: «Aprire una discussione sui regolamenti dei parcheggi dei centri commerciali».

Nel 2022
Il progetto di **Aedes Siiq** entra nella fase operativa. E tra due anni il Destination Center di Caselle, dovrebbe aprire i battenti su una superficie di circa 114 mila metri quadri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caselle, la società **Aedes** avvierà i cantieri a metà del prossimo anno
La protesta dei commercianti: "Scelta miope, desertificherà il centro"

Aprirà fra tre anni il centro commerciale vicino all'aeroporto

PROGETTO

**NADIA BERGAMINI
GIANNI GIACOMINO**



GIUSEPPE ROVEDA
AMMINISTRATORE
DELEGATO AEDES SIIQ



Nei prossimi 9 mesi organizzeremo le gare d'appalto per le infrastrutture pubbliche e private

Aprirà nella seconda metà del 2022 l'Open Mall di Caselle. Il grande centro commerciale – 114 mila metri quadrati, 230 negozi di brand internazionali, 2500 addetti, e 12 milioni di visitatori previsti all'anno – che sorgerà nelle aree che costeggiano l'aeroporto di Caselle. Lo ha annunciato ieri mattina l'amministratore delegato della **Aedes SiiQ**, Giuseppe Roveda. Sempre che non ci siano ulteriori intoppi legali.

È lunga 15 anni la vicenda legata a questo progetto (gli ultimi 13 proprio con **Aedes**) ca-

ratterizzata da ricorsi, carte bollate e dalla burocrazia. Per arrivare a questo risultato – il rilascio dei permessi a costruire – «ci sono voluti pazienza, tanto lavoro – ha sottolineato il sindaco di Caselle, Luca Baracco – Ma ora questa è una grande opportunità di rilancio per tutta l'area nord di Torino». L'investimento è di 350 milioni di euro, di cui 50 destinati alla modifica totale della viabilità.

Per quanto riguarda le tempistiche di realizzazione dell'opera, Roveda ha spiegato che entro il 30 giugno 2020 dovrà essere espletata la gara per preparare l'area ad ospitare il gigantesco cantiere e continuerà il reperimento delle risorse, mentre contemporaneamente proseguirà l'attività di



FOTO COSTANTINO SERGI

Il futuro Open Mall: 114 mila metri quadrati con 230 negozi

2.500

È il numero previsto di addetti che lavoreranno all'interno del centro commerciale

vendita degli spazi: il 20% è già in fase di perfezionamento e il 50 in negoziazione.

Nulla si sa dei brand che si installeranno (l'unico certo e confermato è National Geographic), ma Roveda ha spiegato che sono stati 200 gli operatori a presentare manifestazione di interesse. «Una delle

priorità – ha proseguito – nei prossimi nove mesi sarà organizzare le gare di appalto sia per le infrastrutture pubbliche che private».

Tutti soddisfatti? Nient'affatto. Stefano Faletti, presidente di Ascom Ciriè commenta: «A Caselle parrebbe che il binomio "centro città-commercio" sia stato totalmente rinnegato a favore del nuovo binomio "margini della città-commercio". Pur comprendendo la necessità di "fare cassa" e il miraggio di creare nuovi posti di lavoro porterà, come già in svariati casi, a vedere i centri desertificati». —

© SYNDICATO ALTA D'INTERPREMAT



133712

AEDES SiiQ

■ Presentato il progetto Caselle Open Mall Com, che unisce shopping, food, sport, edutainment e uffici. Si stima porterà 2.500 assunzioni sul territorio.



133712

LA PRESENTAZIONE Lo spazio polifunzionale sarà pronto nel 2022 con 230 negozi

Fare shopping prima di partire al centro "Caselle Open Mall"

→ Entro la fine del 2022, il "Caselle Open Mall" - il centro polifunzionale, anche a vocazione commerciale, a ridosso dell'aeroporto internazionale "Sandro Pertini" di Caselle e tra i Comuni di San Maurizio e Leini - aprirà i battenti al pubblico. Ad annunciarlo è stato Giuseppe Roveda, amministratore delegato della società che si occuperà di realizzarlo, la "Aedes Siiq". La struttura, che sorgerà sulle famose aree Ata, avrà una superficie commerciale utile di 114mila metri quadri; 230 negozi, con brand internazionali; 83.900 metri quadri dedicati al retail; 18.700 metri quadri dedicati all'intrattenimento per ogni genere d'età (di cui un operatore sarà il National Geographic); 9.400 metri quadri dedicati alla ristorazione in ogni sua forma; 2mila metri quadri per i servizi, 8mila posti auto e 2.500 metri quadri per un supermercato. Il progetto può vantare anche la partnership con "Reggio Children", Ente di formazione per dare vita a luoghi "children friendly".



NELLE AREE ATA

La struttura, che sorgerà sulle famose aree Ata, avrà una superficie commerciale utile di 114mila metri quadri; 230 negozi, con brand internazionali; 83.900 metri quadri dedicati al retail; 18.700 metri quadri dedicati all'intrattenimento per ogni genere d'età (di cui un operatore sarà il National Geographic); 9.400 metri quadri dedicati alla ristorazione



«Siamo convinti che i tempi possano essere completamente rispettati - garantisce Roveda - anche se siamo consci che potrebbero arrivare, in questi mesi, ricorsi amministrativi per bloccare l'opera. Al momento non ce ne sono e la speranza è che non ve ne siano anche in futuro. In modo tale da avere strada spianata affinché il traguardo del dicembre 2022, settimana più, settimana meno, possa essere rispettato. A oggi ab-

biamo depositato in municipio le polizze fideiussorie pari a oltre 50 milioni di euro e i 4,5 milioni di euro di oneri di urbanizzazione, che si sommano agli 1,5 milioni di euro già versati. A brevissimo giro di posta partiranno gli appalti per i lavori legati ai servizi, tra cui l'accertamento che non vi siano ordigni bellici nell'area di cantiere.

Nel frattempo, e di pari passo, stiamo portando avanti le negoziazioni per le superfici, affinché tutto l'Open Mall sia completato nei tempi previsti». Per il sindaco Luca Baracco, l'Open Mall è «un'occasione di rilancio per tutta Caselle e non solo, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Questa è una di quelle occasioni da cogliere al

volò, senza ripensamenti di alcun genere. La zona dove sorgerà l'Open Mall è strategica: a due minuti dall'aeroporto e dalla stazione ferroviaria Torino-Ceres, anch'essa oggetto di un importante restyling. Siamo vicini alle Valli di Lanzo, a Venaria e al centro di Torino. Così come al Canavese».

Claudio Martinelli



725,12**, ,7

'DWD
3DJLQD
)RJOLR

133712

725,12**, ,7

'DWD
3DJLQD
)RJOLR



133712





















